

**Mozione n. 128**

*presentata in data 30 agosto 2021*

ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Ciccioli, Marinelli, Marcozzi, Santarelli, Ruggeri

**Drammatica crisi dell'Afghanistan**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE:

- dopo un lungo e sanguinoso conflitto, la situazione in Afghanistan è precipitata con l'ingresso a Kabul dei talebani, che hanno acquisito il controllo del Paese, con conseguente instaurazione di un regime spietato;
- al di là dei primi annunci dei soggetti al vertice della gerarchia talebana, è fortissima e fondata la preoccupazione per la negazione dei diritti umani e per le feroci vessazioni, in particolare nei confronti della popolazione femminile e delle minoranze, che vedranno la perdita di ogni diritto fin qui faticosamente raggiunto;
- numerosi soggetti rischiano ritorsioni per aver collaborato con le forze straniere che hanno gestito le missioni internazionali e per aver combattuto a difesa dei diritti umani;

CONSIDERATO CHE:

- non si può assistere passivamente a tale scenario di disperazione e terrore, abbandonando il popolo afgano al suo destino, ed occorre garantire una tempestiva ed efficace azione di protezione con il contributo di tutte le istituzioni ai diversi livelli;
- anche la Regione Marche, il cui spirito di accoglienza e di aiuto incondizionato verso chi si trova in difficoltà è uno degli aspetti peculiari, ha il dovere morale di non restare ferma a guardare e di mettersi a disposizione;

RITENUTO CHE:

- lo stesso Consiglio-Assemblea legislativa debba esprimersi in merito e debba fare la sua parte;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale:

- a prendere una netta posizione rispetto alla situazione che si è verificata in Afghanistan, affermando con forza la necessità della tutela dei diritti umani;

- a mettersi a disposizione per offrire tutto il supporto possibile alla popolazione afghana, con azioni concrete di sostegno e accoglienza per i profughi e le profughe afgane ed integrandosi con le realtà locali e nazionali che si stanno organizzando per attivare una rete di solidarietà.